



Comune di Valduggia

Provincia di Vercelli

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025**

(all.A)

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

0. PREMESSE GENERALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	04
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	05
1.1 Principali dati dell'Ente	05
2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	05
2.1. Valore Pubblico	05
2.1.1. Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici in coerenza con la programmazione finanziaria.....	06
2.1.2. Obiettivi di valore pubblico	06
2.2. Performance.	06
2.3. Programmi ed obiettivi generali per l'anno 2022 -2024. Aggiornamento 2023.	07
2.4 Individuazione degli obiettivi generali per i Responsabili di servizio.....	07
2.5. Rischi corruttivi e trasparenza	09
2.5. Premessa.....	09
3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.	10
3.1. Struttura Organizzativa	10
3.2. Organizzazione del lavoro agile	10
3.3. Piano triennale del fabbisogno del personale	10
3.4 Formazione del personale.....	12
4. MONITORAGGIO	13

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. Per il 2022 il documento aveva un carattere sperimentale: con l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 c'è l'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR (quest'ultimo, in particolare, nelle sue varie articolazioni: investimenti, transizione digitale, ecc.).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi

all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione; per l'anno 2023 il suddetto Piano va approvato entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione, da parte del Consiglio Comunale (22.12.2022)

Sulla base del quadro normativo di riferimento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Valduggia

Indirizzo: Piazza G.Ferrari 12

Partita IVA: 00328710025

Sindaco: Luca Chiara

Numero dipendenti al 31/12 anno precedente: 10

Numero abitanti al 31/12 anno precedente: 1897

Telefono: 0163-436611

Sito internet: <https://www.comune.valduggia.vc.it>

E-mail: valduggia@reteunitaria.piemonte.it

PEC: valduggia@cert.ruparpiemonte.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico:

Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2022;

2.1.1 Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici in coerenza con la programmazione finanziaria.

Il DUPS costituisce il documento di programmazione più alto, che delinea la missione e la visione dell'Amministrazione, indicando quali obiettivi di valore pubblico (impattanti sul benessere economico-sociale-ambientale della collettività) perseguire e individuando quali direttrici strategiche percorrere. Il PIAO assicura la declinazione degli obiettivi strategici dell'Ente sulle sue diverse articolazioni, coordinando le attività per il miglioramento della efficienza ed efficacia dei processi, il miglioramento della qualità percepita da parte degli utenti e degli ulteriori soggetti coinvolti (stakeholder), il miglioramento degli impatti sulle diverse dimensioni del valore pubblico.

Tali obiettivi operativi, gerarchicamente collegati agli obiettivi strategici del DUPS, possono essere raggruppati in dimensioni trasversali di semplificazione e miglioramento continuo dei processi, digitalizzazione e accessibilità, trasparenza e anticorruzione, pari opportunità.

Il raccordo tra il sistema di obiettivi e i documenti di programmazione finanziaria avviene durante la fase di predisposizione del Bilancio di previsione Annuale e Triennale, allineata con la fase di definizione degli obiettivi dei Responsabili di Servizio - Posizioni organizzative (Elevate qualificazioni, come da CCNL 16.11.2022)

In tale contesto l'Ente, da un lato fissa i propri obiettivi operativi per l'anno successivo, dall'altro predispone un budget coerente.

2.1.2 - Obiettivi di Valore Pubblico

Nell'ambito del periodo triennale del PIAO 2023 – 2025, ciascun obiettivo del Piano rimane di conseguenza declinabile in azioni e prevedendo degli indicatori di monitoraggio con valori attesi di raggiungimento (target) triennali monitorati annualmente. La definizione di tali indicatori e dei target è formalizzata con l'approvazione del presente piano.

Tra le declinazioni sopra citate, la sezione Valore pubblico qui viene semplicemente richiamata, poiché non prevista per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

2.2 Sottosezione di programmazione Performance:

Piano della Performance 2023-2025 (come da successivo paragrafo 2.4) e PEG, di cui alla presente deliberazione di Giunta Comunale **all B.**;

Piano delle azioni positive 2021-2023, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 17/02/2021, confermato con questo atto.

In merito all'approvazione del PIAO, si è osservato che l'art. 1 comma 1 lett. c) del D.P.R. 24.06.2022 n. 81, (G.U. 30.06.2022 n. 151) ha soppresso solamente l'adempimento relativo al Piano della Performance (art. 10, comma 1, lett. a) e 1-ter, del D.Lgs, n. 150/2019 e s.m.i., ma non anche quello relativo alla Relazione annuale sulla performance, che continua quindi a sopravvivere distintamente dal Piao.

Mentre il disposto dell'art. 2, comma 1 del medesimo D.P.R. 24.06.2022 n. 81, al di là degli aspetti economici riferiti al Piano Esecutivo di gestione (PEG) ormai disgiunti dai piani succitati, evidenzia come il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano delle performance, per effetto dell'abrogazione del 3° periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in forza dell'art. 1, comma 4 del medesimo D.P.R. n. 81/2022, sono assorbiti nel Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO).

A tale proposito l'ANCI, nel quaderno n. 36/2022, ha suggerito di inserire comunque tale sotto-sezione anche nel PIAO per gli enti fino a 50 dipendenti, unitamente alla corrispondente misurazione e rendicontazione, a chiusura del ciclo della performance.

Pertanto, concordando con quanti hanno ritenuto tale ultima impostazione in linea con quanto stabilito dal richiamato art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022, l'Ente ritiene utile tale inserimento.

A tal fine, si riconfermano, quindi, per l'anno 2023, le previsioni dei livelli di performance organizzativa collegati ad obiettivi generali, legati alle linee programmatiche dell'Ente già approvate nell'ambito del DUP 2023 - 2025, questi ultimi suddivisi in obiettivi strategici (triennali) e obiettivi operativi (annuali).

Rimangono ferme, quindi, ancora per l'anno 2023 la previsione di due livelli di misurazione:

- a) Performance organizzativa dell'Ente, collegata ad obiettivi generali e specifici che per il Comune corrispondono a obiettivi strategici e operativi (compresi quelli di miglioramento dei servizi);
- b) Performance organizzativa di Struttura (Aree di ripartizione della struttura

organizzativa del Comune di Valduggia, richiamando l'attuale riassetto organizzativo dell'Area Amministrativa: Area Amministrativa e Servizi Generali - Area Finanziaria - Area Tecnica e Polizia Locale; da cui la contestuale presa d'atto delle sole due Posizioni organizzative presenti all'interno dell'Area Amministrativa, comprendente i Settori: Area Finanziaria - Area Tecnica e Polizia Locale; cui si aggiungono i Servizi Generali e Demografici, che in assenza della Posizione organizzativa sono conferiti al Segretario comunale, rientrando tra quelli di cui all'art. 13, comma 1 lett. a) del CCNL del 21.5.2018, quali di seguito descritti alla Sezione III - Organizzazione.

In ordine al contenuto della presente sezione del Piano, prevista come obbligatoria anche per i Comuni con meno 50 dipendenti e, richiamata la deliberazione G.C. n. 9 del 11.02.2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, si rinnovano nelle seguenti sottosezioni i contenuti per l'anno 2023 (allegati alla presente deliberazione).

2.3 Programmi ed obiettivi generali per l'anno 2022 -2024. Aggiornamento 2023.

Si richiamano, quindi, con il presente piano riferito al periodo 2022-2024 - aggiornamento 2023, gli obiettivi generali e specifici dei Servizi in cui è suddivisa la struttura amministrativa, quale risulta di seguito descritta, e gli obiettivi strategici dell'Ente, mediante un rinnovato piano degli obiettivi e delle performance. Dal grado di realizzazione di tali obiettivi deriva poi la misurazione e la valutazione delle performance organizzative dei singoli Servizi e dell'Ente nel suo complesso.

Per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa di ciascun Servizio rispetto all'attuale struttura organizzativa, che prevede le seguenti Aree, rispettivamente:

- (1) Amministrativa - Servizi Generali e Demografici;
- (2) Finanziaria Ragioneria;
- (3) Tecnico – manutentiva (SUAP) e Polizia Locale

Si rinvia all'art 13 del Regolamento Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 15.02.2013.

2.4 Individuazione degli obiettivi generali per i Responsabili di servizio.

In attuazione alle linee programmatiche del DUP sopra citate in ordine all'adozione del presente Piano Performance, sono qui individuati i seguenti obiettivi generali per ogni singola area di interesse cui seguiranno nel dettaglio gli obiettivi strategici ed operativi indicati nelle singole Missioni di bilancio, come proposti dai singoli Responsabili.

A) Per l'Area Amministrativa - Servizi Generali.

A1. Segreteria:

A1.1. - Attività istruttoria e sostegno degli obiettivi generali in capo al Segretario comunale, con riferimento all'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di categoria e relativo contratto integrativo sindacale riferito all'attuazione degli istituti previsti oggetto di contrattazione integrativa; nonché di quelli destinati agli incarichi di P.O. - E.Q. previste dal nuovo CCNL 16.11.2022.

A1.2 - Tempestiva predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi (piani lavoro e/o attività) e la verifica dell'attuazione degli stessi da parte dei responsabili di servizio, tenuto conto della definizione ed approvazione dei criteri di misurazione e modalità di valutazione delle performance, tenendo anche conto sia delle indicazioni del Nucleo di Valutazione, che degli accordi sindacali approvati.

A2 Istruzione

A2.1. Partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di istruzione in ragione degli istituti presenti sul territorio, (materna, di primo e secondo grado) ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio

B) Per l'Area Amministrativa – Demografici

B1. Anagrafe:

B1.1. Prosecuzione dei progetti due progetti strategici dell'Agenda digitale italiana: l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE), che permetteranno la circolarità e l'integrazione delle anagrafi a supporto di molteplici servizi pubblici riferiti all'utenza

Tali obiettivi generali sono posti in capo al Responsabile di servizio Segretario comunale.

C) Per l'Area Finanziaria - Ufficio Ragioneria

C1. - Rispetto degli equilibri di bilancio (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito.

C2. - Tempestivi provvedimenti di variazioni al bilancio per adeguamenti volti a garantire la continuità dei servizi e in base alle esigenze amministrative.

C3. - Adeguamento del bilancio, unitamente alle modalità di pagamento, delle procedure finanziarie degli interventi PNRR, collaborazione con ufficio Tecnico per rendicontazione portale Regis.

C4. – Monitoraggio continuo del saldo cassa e dei flussi di cassa relativi a incassi e pagamenti.

C5. – Supporto informativo alla ditta STAT SERVIZI SRL per la gestione dei tributi principali.

C6. – Rispetto delle scadenze dei principali adempimenti di natura contabile e finanziaria (Bilancio, Rendiconto, SOSE, DUPS, conto annuale del personale ecc..).

C7. – Gestione ferie, permessi, orari del personale attraverso software apposito delle presenze e timbrature.

C8. – Rapporto con l'Organo di Revisione

C9. – Inserimento e verifica degli impegni di spesa dei vari Servizi e Uffici

Tali obiettivi generali sono posti in capo al Responsabile del Servizio Finanziario

D Per l'Area tecnica suddivisa in aree Lavori Pubblici e Area Tecnica Manutentiva

D1 - Lavori pubblici.

D2 – Area tecnica Manutentiva e lavori Pubblici con relativa gestione anche per la parte investimenti come elencati nel DUPS a cui si rimanda per i dettagli

D3 – Gestione e Rendicontazione contributi PNRR attraverso incarico di collaborazione a società esterna PABLI SRL con supporto ufficio Ragioneria, per il portale Regis.

D4 - Settore Urbanistica ed edilizia privata e relativa gestione amministrativa

D5 – Gestione portale SUAP per ciò che attiene alle pratiche produttive e commerciali

D6 – Polizia locale

D7 – Gestione area manutentiva e personale tecnico esterno: manutenzione del patrimonio comunale edilizio e stradale

Tali obiettivi generali sono in capo al responsabile dei servizi tecnico - manutentivo

2.5 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

L'ANAC, come già precisato nella premessa introduttiva generale riferita all'approvazione PNA 2022, in merito ai contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza ha sostenuto con riferimento al PIAO, ha sostenuto rispettivamente:

- che sia preferibile ricorrere ad una “organizzazione logico schematica” del documento e rispettarla nella sua compilazione, per rendere lo stesso di immediata comprensione, di facile lettura e ricerca; - raccomanda di far uso di un linguaggio comprensibile per destinatari eterogenei, che debbono poter comprendere, applicare e rispettare i contenuti senza dubbi e difficoltà;

- suggerisce di elaborare un documento snello, in cui ci si avvale eventualmente di allegati o link di rinvio, evitando di sovraccaricarlo di dati o informazioni non strettamente aderenti o rilevanti per il raggiungimento dell'obiettivo;

- ritiene che sia opportuno bilanciare la previsione delle misure tenendo conto della effettiva utilità delle stesse, ma anche della relativa sostenibilità amministrativa, per implementare un sistema di prevenzione efficace e misurato rispetto alle possibilità e alle esigenze dell'amministrazione.

Il Comune di Valduggia (VC) pertanto per l'anno 2023, nel dare esecuzione alla sopra citata legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni”, che ha introdotto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di redigere, approvare e aggiornare nel tempo una pianificazione triennale che definisca la strategia dell'ente in materia, secondo i Piani

Nazionali approvati dalla Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC., intende mantenere detto impegno secondo le indicazioni su espresse

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 18/06/2022 e viene confermato con il presente atto per l'anno 2023;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 15/02/2013;

La struttura organizzativa del Comune di Valduggia risulta ancora per l'anno 2023 quella approvata con delibera Giunta Comunale n. 06 in data 15.02.2013.

Alla data del 01.01.2023 le Aree risultano pertanto ancora così definite:

AREE DI RIPARTIZIONI	Servizi	Categoria personale		Tot.
		Coperto	Vacante	
1° Area Amministrativa - 1.1. Segreteria - Servizi generali.	1) Segreteria e Servizi generali; 2) Ufficio Personale. 3) Organi istituzionali; 4) Comunicazioni Istituzionali; 5) Servizi sociali e socio assistenziali; 6) Servizi alla persona. 7) Ufficio del lavoro; 8) Sport; 9) Istruzione e cultura: biblioteca comunale.	n. 1 C/6	n. 1 C	1 1
1.1.2 Amministrativa: Servizi delegati dallo Stato. Anagrafe	1) Demografici: Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica.	n. 1 B/7	n. 1 D	1 1
2° Area Finanziaria - 2.1 Ragioneria - Bilancio.	1) Ragioneria; Bilancio 2) Finanziamenti. Retribuzioni e personale.	n. 1 D/1 - Responsabile di Servizio n. 1 C/1		1 1
2° Area Finanziaria - 2.2 Tributi	1) Tributi locali.	Ditta esterna di supporto, sotto la sovrintendenza del Responsabile del Servizio Finanziario	n. 1 C	1
3° Area Tecnica e Tecnica manutentiva.	1) Urbanistica. 2) Edilizia privata e pubblica. 3) Lavori pubblici. 4) Energia. 5) Interventi di manutenzione e tutela del patrimonio comunale. 6) suap	n. 1 D/5 - Responsabile di Servizio n. 1 C/1	n. 1 B/	1 1 1
3.1 Servizio Polizia Locale.	1) Polizia Amministrativa; 2) Vigilanza; 3) Viabilità; 4) Pronto intervento e di protezione civile. 5) Sicurezza urbana	n. 1 B/5 (p.t. 50%) n. 1 B/1 n. 1 B/7 n. 1 C/6		1 1 1 1
	Totale	10	4	14

I dipendenti del Comune di Valduggia, compresi i suddetti Responsabili di servizio, al 31.12.2022, risultavano in numero di 10, di cui n. 1 part - time a tempo indeterminato in aspettativa non retribuita.

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Valduggia a partire dall'esperienza di lavoro agile emergenziale vissuta durante il periodo di emergenza sanitaria, ha avviato una riflessione al suo interno per definire le linee di sviluppo e di adozione sempre più incisiva di forme di lavoro agile.

A tal fine ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del

A tal fine ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 02/09/2022, all'approvazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), confermato con il presente atto per l'anno 2023.

Con l'approvazione del PIAO 2022 - 2024, partendo dagli assunti di base e fondanti il concetto di lavoro agile, da cui il superamento della tradizionale logica del controllo sulla prestazione e dell'unicità del luogo e delle modalità temporali di svolgimento della prestazione stessa, sono stati individuati gli strumenti che possono essere attuati all'interno dell'Ente come lavoro agile, in tutte le sue possibili forme:

- Telelavoro a giornate;
- Telelavoro a ore;
- Smart working

3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024, di cui alla deliberazione n.65 del 09/09/2022.

Rispetto a tale adempimento, l'attuale dotazione organica sopra richiamata, comporta la conseguente presa d'atto da parte dell'Ente che non sussistono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Richiamando l'attuale dotazione organica di cui alla precedente Sezione 3.1 Struttura organizzativa, di 13 posti, di cui 3 vacanti alla data di adozione del presente atto, si ritiene di prevedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1 della L. 27.12.1997 n. 449, la conferma della programmazione triennale del fabbisogno del personale rispetto a detta dotazione organica riferita alla previsione di n. 13 unità, di cui coperti n. 10 e di cui 1 in aspettativa non retribuita, nel senso rispettivamente:

Nuove assunzioni:

Anno 2023:

- copertura del posto di n. 1 Istruttore - Amministrativo - addetto all'Area Amministrativa - Cat. C/1 dal 01/02/23;
- copertura del posto di n. 1 Esecutore-operaio Cat. B/ - addetto area tecnica Lavori Pubblici in sostituzione all'addetto attualmente in aspettativa non retribuita;
- Anno 2024: Nessuna Assunzione (eventuale turnover per pensionamenti)
- Anno 2025: Nessuna Assunzione (eventuale turnover per pensionamenti)

3.4 Formazione del personale

Il Comune di Valduggia rinnova per l'anno 2023 la promozione e lo sviluppo organizzativo del proprio personale, quale capitale umano, investendo sulla sua formazione.

In attuazione a quanto definito dal D.L. n. 80/2021, art. 6 lettera b, per l'anno 2023, la nuova pianificazione delle attività formative sarà fortemente orientata principalmente al perseguimento

degli obiettivi formativi finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, in riferimento anche all'assegnazione dei bandi per la PA DIGITALE 2026,

allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze, e nel caso all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale sulla base dell'impiego e alla progressione di carriera.

Le principali aree tematiche individuate dal piano sono le seguenti:

Appalti
Digitalizzazione
Gestione personale
Anticorruzione, trasparenza e privacy
Commercio e vigilanza
Gestione bilancio ed evoluzione normativa
Tributi ed evoluzione normativa

Il piano della formazione è allegato alla presente delibera (Allegato C).

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.